

## VERBALE ASSEMBLEA VIMOVERDE

Partecipanti 27 cittadini

Presenti: Sindaco, vice-Sindaco, Ass. Cultura e Partecipazione, Ass. Sanità, Sport e Tempo Libero, Ass. Urbanistica, vice-Comandante Polizia Locale, vice-Presidente Vimoservizi, responsabile Ufficio Tecnico, collaboratori Ufficio Partecipazione.

L'assemblea ha preso avvio con l'introduzione da parte del Sindaco e dell'assessore Gornati che hanno spiegato il senso della politica di partecipazione che l'Amministrazione ha scelto come modalità lavorativa per il proprio mandato. Successivamente i collaboratori dell'Ufficio Partecipazione hanno spiegato tecnicamente il ciclo di Bilancio Partecipativo ed in particolare la finalità della serata, rivolta in primo luogo all'emersione dei bisogni e alla fase propositiva.

Il primo a prendere la parola è stato il referente del comitato di quartiere che ha riassunto il lavoro svolto in questi primi mesi con l'Amministrazione, specie sulle riguardo le tematiche della sicurezza e dell'elettrosmog.

È stata organizzata dall'assessore Brescianini un incontro con l'Agenzia A.R.P.A. per la rilevazione delle emissioni dei tralicci e per vagliare le effettive possibilità di intervento sulla rete di alta tensione che passa sul territorio cittadino.

Sul piano della sicurezza il Sindaco ha avuto recentemente un incontro con il Comandante dei Carabinieri che ha confermato che il quartiere è stato classificato tra le zone più sensibili e che quindi sarà oggetto di particolare attenzione da parte loro. I primi risultati sono già arrivati: in settimana sono stati fermati due soggetti colti in flagrante. Il comandante dell'arma adduce l'aumento degli atti di vandalismo e di delinquenza nella zona di Vimoverde alla presenza di immigrati irregolari presso la Cascina Bareggiate, che si trova a Pioltello a confine con la zona industriale vimodronese; anch'essa è stata recentemente sgomberata. Il Sindaco, esponendo i diversi contatti avuti, ha sottolineato come lo sgombero non può che essere un primo passo per tamponare l'emergenza, ma che come lo stesso Prefetto ha affermato le problematiche legate all'immigrazione possono essere risolte solo puntando su politiche di integrazione.

Legato sempre alla sicurezza, un cittadino ha posto il problema della scuola materna di via Petrarca, oggetto di visite notturne e di atti di vandalismo di diversa natura. L'assessore Favaro sottolinea come per la Giunta sia una priorità la riqualifica dei plessi scolastici, che ha interessato per ora le palestre. Era già previsto un intervento di ristrutturazione della ringhiera lungo il naviglio della

scuola materna, ma un'urgenza nel plesso di via Battisti ha fatto slittare l'opera di un anno. Comunque è stato predisposto un sistema di video-sorveglianza sul territorio in collegamento con la centrale della polizia locale che vede via Petrarca come uno dei siti interessati.

Un altro problema emerso è l'assenza di piste ciclabili che permettano il superamento della metropolitana presso Cascina Burrone. Attualmente si è obbligati a fare tutto il giro del paese perché l'unico passaggio è via Piave. L'assessore Passera ammette che il progetto del ponte della Mirazzano-Cologno Monzese non prevede passaggio ciclopedonali; tuttavia la Provincia sta per aprire un bando per la riqualificazione delle stazioni della metropolitana. L'amministrazione si è interessata per proporre un progetto che tenga conto della necessità di consentire a tutti i cittadini l'accesso della stazione, con un passaggio ciclo-pedonale che faciliterebbe anche il collegamento con l'altra parte di Vimodrone.

Vimoverde è un quartiere che ha diversi luoghi che sono divenuti col tempo posti di ritrovo per i ragazzi e i giovani. La convivenza non è sempre facile. In diverse strade è facile trovare gruppi che giocano a pallone, ostacolando il traffico viabilistico. I cittadini presenti non hanno voluto demonizzare il fatto, ma certo bisogna pensare modi per circoscrivere le problematiche che sono connesse. Il fatto che bevano una birra in compagnia non è certo un problema, ma poi i vuoti rimangono lì e la mattina seguente dalla strada passano bambini che potrebbero anche tagliarsi con i vetri presenti sull'asfalto. Quindi la richiesta e l'esigenza emersa non mira tanto a reprimere, quanto a trovare spazi adeguati ai giovani.

Ciò ha messo in primo piano anche la carenza di strutture sportive utilizzabili da tutti i cittadini, al di là dei campi di calcio. L'assessore Gregoli ha esposto la volontà della Giunta di trovare partners privati per la realizzazione di un nuovo plesso sportivo polifunzionale che dovrebbe sorgere nella zona retrostante le scuole di via Piave. Si sta lavorando per un bando di costruzione di un complesso sul territorio comunale con fondi privati, in cambio di una gestione affidata per una trentina di anni. La struttura dovrebbe comprendere una piscina al coperto e una scoperta con una vasca dedicata anche a trattamenti terapeutici, campi polifunzionali e palazzetto. Il complesso potrebbe ospitare anche una pizzeria come ulteriore fonte di investimenti per il privato. L'ente comunale potrebbe mantenere una partecipazione all'azionariato intorno al 10% per svolgere una funzione di controllo sulla struttura. Il C.O.N.I. fornisce fondi per progetti che sappiano auto-sostenersi economicamente e questa formula del bando a privati permetterebbe di far fronte alle ingenti spese di gestione di un simile impianto.

Il problema giovani va anche affrontato però anche con proposte culturali e associative appositamente pensate. Per gli adolescenti sarà pronto a breve la nuova sede in via Fiume del

Centro di Aggregazione Giovanile. Inoltre lo stesso Bilancio Partecipativo sta tentando di coinvolgere direttamente questa fascia di età con un percorso apposito.

Rispetto ai problemi di manutenzione delle strade, è emersa la presenza di barriere architettoniche. Solo in alcuni marciapiedi è stato previsto lo scivolo per facilitare il transito di carrozzine, carrozzelle e di anziani. Inoltre in alcune vie della zona l'illuminazione è insufficiente. L'assessore Passera ha letto un memorandum dell'assessore Brescianini che ricorda che per l'anno prossimo sono già stati stanziati 270000 euro per il rifacimento delle vie, inclusa l'illuminazione. Per i marciapiedi saranno previsti nuovi interventi oltre quelli che sono stati fatti precedentemente. Purtroppo per il "patto di stabilità" gli investimenti annuali non possono superare una determinata percentuale rispetto l'anno precedente. Quindi gli interventi possono essere fatti a lotti di anno in anno.

Il problema della viabilità era già emerso anche in occasione della precedente assemblea nella quale la Giunta aveva avuto modo di illustrare lo stato dei lavori della Mirazzano-Cologno Monzese e del sottopasso del naviglio previsto nel comparto nord. Attualmente il comandante della Polizia Locale si è messo in contatto con il suo collega di Cernusco s/N per regolarizzare il traffico lungo la strada del naviglio.

Per il parcheggio lungo la via Pascoli non ci sono novità. La soluzione più plausibile sembra essere quella di rispolverare il progetto di box interrati. Tuttavia, come per l'area dell'ex cinema Astro, si dovrebbe trovare un privato che finanziasse la costruzione.

A termine dell'assemblea un cittadino ha chiesto alla Giunta di illustrare "una fotografia" di Vimodrone da qui a sei mesi. Il Sindaco ha allora descritto i lavori che a breve inizieranno o che sono già in fase di realizzazione. Prossimamente sarà inaugurata la fontana in piazza, voluta per abbellire il centro del paese e favorire la frequentazione dei cittadini. È previsto l'ampliamento dell'edificio del Comune e la riqualificazione dell'area dell'ex cinema Astro in cui è previsto un parcheggio e una parcheggio con box interrati. La Giunta spera anche di riuscire a sbloccare i lavori della Mirazzano-Cologno Monzese con la bonifica dell'area inquinata.

Tuttavia i cittadini hanno anche invitato a pensare progetti meno appariscenti e costosi volti alla promozione di iniziative culturali, musicali... che sappiano rivalutare strutture già esistenti e che non richiedano grandi investimenti economici. L'assessore Favaro si è detta perfettamente d'accordo e ha ricordato l'iniziativa dell'Università delle Tre età che già da tempo organizza corsi in biblioteca a cui partecipano un buon numero di cittadini e che è intenzionata a proseguire e incentivare per l'anno prossimo.